

COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Provincia di Roma

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr. Lorenzo Cingolo*

*Dr. Silvio Mastrantoni*

*Rag. Lanfranco Guidi*

## Comune di Albano Laziale

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Albano Laziale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 16.05.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	19
A) ENTRATE CORRENTI .....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	23
Spese di personale .....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza .....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
<b>Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni</b> .....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	34
CONCLUSIONI.....	36

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

I sottoscritti Lorenzo Cingolo, Lanfranco Guidi e Silvio Mastrantoni, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 11.07.2013;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 27.04.2016 lo schema completo del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 22.04.2016 con delibera n. 75 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - f) il rendiconto di gestione deliberato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (pubblicato sul sito internet del Comune);
  - g) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (tutti pubblicati sul sito internet del Comune);
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - l) nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 (inserito all'interno del DUP);
- r) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- t) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010) (inserito nella delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 22.04.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha regolamentato la possibilità di sostituire parzialmente il pagamento di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo)

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

La Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 67 del 14.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 11 in data 29.04.2016

risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	11.261.638,31
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.882.077,03
b) Fondi accantonati	1.863.144,03
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	516.417,25
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>11.261.638,31</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	3.277.209,65	0,00	0,00
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	374.917,95	2.401.225,56

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	561.305,77	561.305,77		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	11.428.300,89	11.428.300,89		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	148.284,95	148.284,95		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.776.473,52	25.508.729,81	25.088.729,81	25.238.729,81
2	Trasferimenti correnti	4.675.377,71	3.707.029,42	3.413.421,22	3.345.340,72
3	Entrate extratributarie	5.463.917,08	5.550.912,22	5.350.912,22	5.350.912,22
4	Entrate in conto capitale	12.338.239,84	4.554.202,94	32.820.420,49	48.054.392,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	6.603.271,54	1.331.949,13	1.450.000,00	1.940.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.618.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00
<b>totale</b>		96.475.444,69	83.070.988,52	110.541.648,74	126.347.539,76
	<b>totale generale delle entrate</b>	108.613.336,30	95.208.880,13	110.541.648,74	126.347.539,76

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			470.674,21	470.674,21	470.674,21
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	34.999.491,23	34.283.407,77	33.325.683,37	33.205.763,74
		di cui già impegnato*		8.185.383,46	626.942,62	38.327,52
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	21.633.092,81	17.072.204,74	33.700.770,37	49.553.541,89
		di cui già impegnato*		12.041.427,84	34.979,38	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	323.863,94	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.194.774,27	964.428,41	626.355,79	699.394,92
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	9.618.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00	9.418.165,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>100.445.523,31</b>	<b>94.738.205,92</b>	<b>110.070.974,53</b>	<b>125.876.865,55</b>
		di cui già impegnato*		<b>20.226.811,30</b>	<b>661.922,00</b>	<b>38.327,52</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>323.863,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>100.445.523,31</b>	<b>95.208.880,13</b>	<b>110.541.648,74</b>	<b>126.347.539,76</b>
		di cui già impegnato*		<b>20.226.811,30</b>	<b>661.922,00</b>	<b>38.327,52</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>323.863,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>28.344.738,01</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>6.083.480,30</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>6.560.328,89</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>17.369.823,25</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>5.769.888,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>3.012.612,22</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>30.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>9.422.487,43</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>106.563.358,10</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>106.563.358,10</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>36.581.214,44</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>22.698.215,35</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>964.428,41</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>32.401.225,56</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>9.418.648,10</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>105.063.731,86</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.499.626,24</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	15.809.159,16	25.508.729,81	41.317.888,97	28.344.738,01
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.441.428,91	3.707.029,42	9.148.458,33	6.083.480,30
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.114.810,40	5.550.912,22	11.665.722,62	6.560.328,89
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	12.815.620,31	4.554.202,94	17.369.823,25	17.369.823,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.769.888,00	3.000.000,00	5.769.888,00	5.769.888,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.680.663,09	1.331.949,13	3.012.612,22	3.012.612,22
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	16.920,34	9.418.165,00	9.435.085,34	9.422.487,43
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>44.648.490,21</b>	<b>83.070.988,52</b>	<b>127.719.478,73</b>	<b>106.563.358,11</b>
1	<i>Spese correnti</i>	12.687.975,48	34.283.407,77	46.971.383,25	36.581.214,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.761.010,61	17.072.204,74	22.833.215,35	22.698.215,35
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		964.428,41	964.428,41	964.428,41
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.401.225,56	30.000.000,00	32.401.225,56	32.401.225,56
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	604.507,42	9.418.165,00	10.022.672,42	9.418.648,11
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>21.454.719,07</b>	<b>94.738.205,92</b>	<b>116.192.924,99</b>	<b>105.063.731,83</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>23.193.771,14</b>	<b>- 11.667.217,40</b>	<b>11.526.553,74</b>	<b>1.499.626,24</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	561.305,77		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	470.674,21	470.674,21	470.674,21
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	34.766.671,45	33.853.063,25	33.934.982,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.283.407,77	33.325.683,37	33.205.763,74
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		496.065,17	621.208,60	713.297,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	964.428,41	626.355,79	699.394,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 390.533,17</b>	<b>- 569.650,12</b>	<b>- 440.850,12</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	148.284,95	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	713.398,10	762.300,00	635.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>391.149,88</b>	<b>112.649,88</b>	<b>114.149,88</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 713.398,10 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dalle entrate previste per contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

L'importo di euro 80.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da Entrate per violazione del Codice della Strada destinate all'acquisto delle attrezzature del Comando della Polizia Municipale.

L'avanzo di parte corrente pari a € 391.149,88 è destinato al finanziamento delle spese in conto capitale.

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.428.300,89		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.886.152,07	37.270.420,49	52.994.392,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	713.398,10	762.300,00	635.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	17.072.204,74	33.700.770,37	49.553.541,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>- 391.149,88</b>	<b>- 112.649,88</b>	<b>- 114.149,88</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
contributo per permesso di costruire	1.200.000	1.200.000	1.200.000
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	145.000	145.000	145.000
recupero evasione tributaria (previsioni complessive)	1.690.000	1.220.000	1.320.000
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (previsioni complessive)	1.100.000	1.100.000	1.100.000
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>4.135.000</b>	<b>3.665.000</b>	<b>3.765.000</b>

Sulle singole entrate saranno sviluppate di seguito specifiche considerazioni. In generale è chiaro che, nonostante le entrate sopra indicate, per la massima parte hanno la caratteristica di ripetersi negli anni e pertanto non possono essere esattamente indicate come non ricorrenti, come deve anche tenersi conto del fatto che la quasi interamente queste vincolano la possibilità di assunzione di spese, ciononostante vanno monitorate per assicurare il mantenimento degli equilibri del bilancio dell'Ente sia in termini di competenza che in termini di cassa.

**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	1.345.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 713.398,10	
- alienazione di beni	649.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	471.149,88	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.751.751,78</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	1.331.949,13	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	2.560.202,94	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>3.892.152,07</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte capitale</b>		<b>11.428.300,89</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>17.072.204,74</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>17.072.204,74</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

In base ad esso il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

Sull'aggiornamento del Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 10.05.2016 attestando la sua sostanziale coerenza, attendibilità e congruità, evidenziando una serie di interventi migliorativi che pare opportuno introdurre nei prossimi aggiornamenti al documento.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 35 del 26.02.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento

lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

E' opportuno, ancor più in armonizzazione contabile, che il piano evidenzi la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in deposito agli atti del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 20.04.2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 18.04.2016, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;
- c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	561.305,77		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	11.428.300,89		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	25.508.729,81	25.088.729,81	25.238.729,81
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	3.707.029,42	3.413.421,22	3.345.340,72
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	190.000,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	3.517.029,42	3.413.421,22	3.345.340,72
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	5.550.912,22	5.350.912,22	5.350.912,22
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	4.554.202,94	32.820.420,49	48.054.392,01
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	42.130.874,39	69.673.483,74	84.989.374,76
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	34.283.407,77	33.325.683,37	33.205.763,74
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	546.065,17	671.208,60	773.297,87
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	33.737.342,60	32.654.474,77	32.432.465,87
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17.072.204,74	33.700.770,37	49.553.541,89
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	17.072.204,74	33.700.770,37	49.553.541,89
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		53.809.547,34	69.355.245,14	84.986.007,76
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		310.933,71	318.238,60	3.367,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-271.000,00	-271.000,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-31.000,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>8.933,71</b>	<b>47.238,60</b>	<b>3.367,00</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 invariate rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 7.198.359,42 con un aumento di euro 879.189,04 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della contemporanea variazione in aumento della quota IMU di spettanza dell'Ente a seguito della riduzione della quota trattenuta dallo Stato per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (€ 903.394,00) e in diminuzione della quota IMU di spettanza dell'Ente a seguito dell'introduzione delle agevolazioni IMU (riduzione per gli immobili locati a canone concordato, riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato ecc.) (€ 24.204,96).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.150.000,00, con una leggera diminuzione, di euro 50.000,00, rispetto alla somma assestata nel 2015 ma in aumento di oltre duecento mila euro rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 (euro 926.117,07).

Tenuto conto della rilevanza di tale posta e del ritardo con cui le somme accertate vengono incassate l'Ente dovrà attuare per tempo la politica di recupero dell'evasione prevista e monitorare costantemente il suo andamento per evitare l'accumulo di residui attivi.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 150.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 2.850.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

I dati delle previsioni TASI, al pari di quelli dell'IMU sono stati dedotti dalla pubblicazione sul calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale, a cura del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2,5 per mille.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 3.600.000,00, pari alla somma assestata nel 2015, in riduzione di € 100.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 7.607.506,25, con un aumento di euro 460.658,53 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 5.000,00 nel 2016, 20.000,00 nel biennio successivo.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 175.000,00 per la permanente e € 50.000,00 per la temporanea, pari ai valori assestati 2015, con un lieve aumento rispetto ai valori accertati e incassati 2015 di euro 12.131,63.

E' confermata anche la previsione di accertamento evasione, pari a € 60.000,00, ma sulla presente si registra un forte ritardo nelle procedure di incasso che si sono realizzate nel 2015 per soli € 4.771,00, mentre € 53.453,06 son state incassate sui residui riportati.

Fatte le dovute proporzioni valgono su questa le considerazioni fatte per l'evasione IMU.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	592.280,25	350.000,00	0,00	0,00
IMU	333.836,82	800.000,00	700.000,00	700.000,00
Addizionale Irpef				
TARI/TARSU	204.969,75	400.000,00	400.000,00	500.000,00
TOSAP	61.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Imposta Pubblicità	27.615,62	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altre	15.000,00	55.000,00	35.000,00	35.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.234.702,44</b>	<b>1.690.000,00</b>	<b>1.220.000,00</b>	<b>1.320.000,00</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno – Finanza Locale come esposto nella parte dedicata all'IMU.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è

il seguente:

	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Mercato ortofrutticolo	195.000,00	260.150,00	74,96%	82,38%
Illuminazione votiva	100.000,00	92.432,00	108,19%	228,07%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	17.350,00	277.582,60	6,25%	4,65%
<b>Totale</b>	<b>312.350,00</b>	<b>630.164,60</b>	<b>49,57%</b>	<b>56,71%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 83 del 09.05.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,57 %.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.100.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 74 del 22.04.2016 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa divise in parte corrente e parte capitale secondo il seguente prospetto:

#### **TITOLO II - SPESA INVESTIMENTI**

##### a) Servizio Polizia Locale – Settore VI

Capitolo	Oggetto	Importo €
4850	Acquisto arredamenti e attrezzature (gest. Ind)	€ 5.000,00
4861	Acquisto/noleggio mezzi, software, hardware, ecc.	€ 35.000,00
5300	Acquisto strumentazioni attività di PL	€ 40.000,00
	<b>Totale TITOLO II</b>	<b>€ 80.000,00</b>

#### **TITOLO I - SPESA CORRENTE**

##### a) Intervento 2

Capitolo	Oggetto	Importo €
1291/41	Acquisto beni di consumo potenziamento attività PL compresa la Massa Vestiario e le spese verbalizzazione violazioni CdS	€ 65.000,00
1252	Acquisto beni di consumo educazione stradale scuole territorio e ricerche ai fini della sicurezza stradale	€ 5.000,00
	<b>SUBTOTALE</b>	<b>€ 70.000,00</b>

b) Intervento 3

Capitolo	Oggetto	Importo €
1291/11	Progetti innovativi sicurezza stradale - diretti	€ 39.120,00
1291/21	Progetti innovativi sicurezza stradale – indiretti CPDL al 23,80%	€ 14.280,00
1291/21	Progetti innovativi sicurezza stradale – indiretti INAIL al 2,50%	€ 1.500,00
1291/31	Progetti innovativi sicurezza stradale – indiretti IRAP 8,50%	€ 5.100,00
260/10	Formazione del personale di PL	€25.000,00
1290	Servizio rimozioni e gestione veicoli abbandonati	€ 40.000,00
	<b>SUBTOTALE</b>	<b>€ 125.000,00</b>

c) Servizio Viabilità e traffico – Settore V

Capitolo	Oggetto	Importo €
3940	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento e manutenzione segnaletica stradale	€ 137.500,00
3866	Sicurezza, manutenzione stradale, assistenza utenza debole, redazione piani ex art. 36, eliminazioni barriere architettoniche	€ 37.500,00
2312/10	Eliminazioni pericolo e insidia da randagismo	€ 50.000,00
3414/50	Bonifica relitti stradali e rimozione pericoli alberature	€ 50.000,00
	<b>SUBTOTALE</b>	<b>€ 275.000,00</b>

**Totale TITOLO I € 470.000,00**

**Totale TITOLO II € 80.000,00**

**Totale TITOLO I E TITOLO II EURO € 550.000,00**

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo	Incassato	
		Competenza	Residui
Accertamento 2014	652.479,53	144.865,53	246.318,63
Accertamento 2015	711.012,29	184.290,70	242.144,41

Sulla base dell'andamento storico, le previsioni appaiono generose. L'appostamento del Fondo

Crediti di Dubbia Esigibilità sulle entrate di difficile esazione, come la presente, e il vincolo di destinazione del 50% delle entrate contengono il rischio da mancato parziale accertamento e ritardato incasso, ciononostante si raccomanda un monitoraggio costante e la eventuale revisione di tale posta in entrata in occasione della verifica degli equilibri fissata per la fine del mese di luglio.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

In base al comma 550, art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dall'esercizio 2015 ove le società partecipate dal Comune presentano un "risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione."

E il successivo comma 551 afferma che "L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione."

E' prevista in bilancio uno stanziamento apposito in favore dell'Azienda Speciale per la copertura della eventuale perdita 2015 e rideterminazione conseguente del budget 2016 per complessivi € 100.000.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente, per finalità di manutenzione del patrimonio comunale e del verde pubblico, confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	1.068.158,67	64,49%
2014	866.598,12	47,61%
2015	774.642,74	58,47%
2016	1.345.000,00	53,04%
2017	1.345.000,00	56,68%
2018	1.345.000,00	47,21%

### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

*interventi ex dpr 194/96*

*macroaggregati d.gs.118/2011*

<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>

5) <i>Trasferimenti correnti</i>	
	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	
	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	
	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	<b>macroaggregati</b>	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	6.433.912,02	7.537.096,45	7.220.042,77	7.220.042,77
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	501.709,03	634.408,78	574.295,00	574.295,00
103	Acquisto di beni e servizi	17.004.377,53	18.847.356,95	18.588.198,67	18.563.843,17
104	Trasferimenti correnti	3.706.244,60	4.375.372,40	4.202.589,78	4.252.517,32
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	589.725,21	570.529,52	518.310,70	510.979,50
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Altre spese correnti	1.199.465,60	2.318.643,67	2.222.246,45	2.084.085,98
	Fondo pluriennale vincolato spesa	561.305,77			
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>29.996.739,76</b>	<b>34.283.407,77</b>	<b>33.325.683,37</b>	<b>33.205.763,74</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 901.805,23;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.205.940,84;

L'organo di revisione ha provveduto con parere del 18.04.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di

personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	7.289.823,84	7.537.096,45	7.220.042,77	7.220.042,77
Spese macroaggregato 103	222.888,42	202.000,00	202.000,00	202.000,00
Irap macroaggregato 102	482.598,47	478.630,00	478.630,00	478.630,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7.995.310,73	8.217.726,45	7.900.672,77	7.900.672,77
(-) Componenti escluse (B) - Incluso FPV 2015	789.369,89	1.361.048,37	953.880,91	953.880,91
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.205.940,84	6.856.678,08	6.946.791,86	6.946.791,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 78.000,00. A questi devono aggiungersi le previsioni, non esattamente determinate, in quanto legate al numero di pratiche svolte, per le attività legate a progetti europei, gare sovracomunali per attività dei servizi sociali, incarichi legati ai centri di innovazione sociale e collaborazioni occasionalmente acquisite dall'Ente.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente dovrà trasmettere il programma, entro 30 giorni dalla sua approvazione, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016
Studi e consulenze	22.757,16	84,00%	3.641,15	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	423.948,77	80,00%	84.789,75	79.750,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	
Missioni	0,00	50,00%	0,00	
Formazione	30.744,16	50,00%	15.372,08	10.000,00
<b>totale</b>	<b>477.450,09</b>		<b>103.802,98</b>	<b>89.750,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media ponderata delle percentuali, calcolando cioè il rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Determinato Il FCDE con la metodologia indicata, o qualsiasi altra possibile scelta fatta dal Responsabile del Servizio Finanziario in base a considerazioni circa la media più corretta da applicare, nel 2016 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo dovrà essere effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

## 2010

	Residui riportati	Accertamenti	Riscossioni competenza	Riscossioni Residui
TOTALE Entrate di dubbia o difficile esazione	<b>21.493.836,43</b>	<b>20.925.989,71</b>	<b>11.923.553,22</b>	<b>7.107.651,13</b>

## 2011

	Residui riportati	Accertamenti	Riscossioni competenza	Riscossioni Residui
TOTALE Entrate di dubbia o difficile esazione	<b>23.072.153,02</b>	<b>26.595.288,85</b>	<b>17.670.917,23</b>	<b>5.977.665,84</b>

## 2012

	Residui riportati	Accertamenti	Riscossioni competenza	Riscossioni Residui
TOTALE Entrate di dubbia o difficile esazione	<b>23.187.962,43</b>	<b>28.889.120,18</b>	<b>18.742.048,10</b>	<b>7.068.727,34</b>

## 2013

	Residui riportati	Accertamenti	Riscossioni competenza	Riscossioni Residui
TOTALE Entrate di dubbia o difficile esazione	<b>24.921.217,83</b>	<b>24.574.749,01</b>	<b>16.858.287,24</b>	<b>8.782.258,15</b>

## 2014

	Residui riportati	Accertamenti	Riscossioni competenza	Riscossioni Residui
TOTALE Entrate di dubbia o difficile esazione	<b>21.454.738,00</b>	<b>24.692.726,24</b>	<b>18.484.920,42</b>	<b>5.342.452,63</b>

Calcolo media incassi/accertamenti

**Metodo a): Media aritmetica**

Riscossioni (C+R)/Accertamenti

**94,01%****Metodo b): Ponderazione incassi**

Media ponderata valori

**97,10%****Metodo c): Ponderazione medie**

Media ponderata percentuali

**97,21%**

<b>FCDE 2016</b>	<b>32.354.642,03</b>
	<b>97,21%-55%</b>
	<b>496.065,17</b>
<b>FCDE 2017</b>	<b>31.834.642,03</b>
	<b>97,21%-70%</b>
	<b>621.208,60</b>
<b>FCDE 2018</b>	<b>31.984.642,03</b>
	<b>97,21%-80%</b>
	<b>713.297,87</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 137.628,47 pari allo 0,401 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 134.287,85 pari allo 0,403 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 131.038,11 pari allo 0,395 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi, né prevede di esternalizzarne nel 2016.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016:

Denominazione	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'ente 2016
Albafor S.p.A. in liquidazione	100,00	Formazione	0,00
Formalba S.r.l.	100,00 ind	Formazione	0,00
Albalonga S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo	100,00	Gestione parcheggi, gestione farmacie comunali, assistenza tributi comunali e MOAL	440.253,60
Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.	46,52	Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.	4.770.050,00
Volsca Ambiente S.p.a. in liquidazione e concordato preventivo	46,52	Inattiva	0,00
Azienda Speciale Albaservizi	100,00	Servizi sociali e culturali	1.667.322,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014. Tali documenti sono allegati al bilancio di previsione e pubblicati sul sito del Comune di Albano Laziale in "Amministrazione trasparente" al seguente indirizzo:

<http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/185>.

La perdita dell'Azienda Speciale maturata nel 2014 è stata ripianata nel bilancio di previsione annualità 2015. Per l'annualità 2016 è previsto uno stanziamento apposito per la copertura di una eventuale differenza negativa rispetto ai dati previsionali. Tale valore dovrà essere accertato e deliberato a seguito dell'approvazione del bilancio 2015.

Denominazione	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
			Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Albafor S.p.A. in liquidazione	100,00	Formazione	-2.069.052	.231.768	-716.507
Formalba S.r.l.	100,00 ind	Formazione	-134.373		
Albalonga S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo	100,00	Gestione parcheggi, gestione farmacie comunali, assistenza tributi comunali e MOAL	2.544.584	-553.776	-371.898
Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.	46,52	Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.	100.411	34.942	126.909

Volsca Ambiente S.p.a. in liquidazione e concordato preventivo	46,52	Inattiva	-10.958.421	-10.958.421	-10.958.421
Azienda Speciale Albaservizi	100,00	Servizi sociali e culturali	-136.806	--	--

### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, l'Ente ha approvato entro il 31.03.2015 un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano è stato , inviato alla Corte dei Conti, sezione di controllo per il Lazio, con nota prot. N. 14640 del 31/03/2015.

Come previsto dalla normativa richiamata, in data 31.03.2016 l'Ente ha predisposto la relazione sui risultati conseguiti. In essa viene dato atto e forniti i seguenti indirizzi:

*“La liquidazione della Soc. Albalonga S.p.a. procede nelle previsioni del piano di razionalizzazione. La liquidazione della soc. Albafor S.p.a. potrà chiudersi solo esclusivamente mediante un piano concordato con i creditori, che dovrà essere l'obiettivo da realizzare nei prossimi mesi, nel rispetto delle modifiche normative.*

*Gli obiettivi di razionalizzazione per la Soc. Volsca Ambiente S.p.a. sono stati pienamente realizzati.”*

Anche l'aggiornamento al piano è stato inoltrato alla Corte dei Conti con nota prot. N. 14137 del 31/03/2016 e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

Ulteriori considerazioni e indirizzi sulle partecipazioni sono anche espressi nell'aggiornamento al DUP 2016 – 2018.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

17.072.204,74 per l'anno 2016

33.700.770,37 per l'anno 2017

49.553.541,89 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 4.721.949,13 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	1.331.949,13	1.450.000,00	1.940.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
<b>Totale</b>	<b>1.331.949,13</b>	<b>1.450.000,00</b>	<b>1.940.000,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomuto di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing	2.061.622,50	4.000.000,00	15.000.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>Totale</b>	<b>2.061.622,50</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>

Non sono previsti contratti di locazione finanziaria

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 21.753.565,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.328.675,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.400.117,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 27.482.357,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.198.588,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	€ 570.529,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 57.232,89
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebit.	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.570.826,15
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 8.878.138,27
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 2.481.949,13
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 11.360.087,40</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	570.529,52	518.310,70	510.979,50
entrate correnti	27.482.356,00	33.925.653,87	34.766.671,45
% su entrate correnti	2,08%	1,53%	1,47%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	9.189.016,00	8.116.232,00	7.018.810,00	8.878.138,27	9.245.658,99	10.069.303,20
Nuovi prestiti (+)			2.769.888,00	1.331.949,13	1.450.000,00	1.940.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.072.784,00	1.097.422,00	1.104.330,26	964.428,41	626.355,79	699.394,92
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)			193.770,53			
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.116.232,00</b>	<b>7.018.810,00</b>	<b>8.878.138,27</b>	<b>9.245.658,99</b>	<b>10.069.303,20</b>	<b>11.309.908,28</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	488.002,00	640.215,76	589.725,21	570.529,52	518.310,70	510.979,50
Quota capitale	1.072.784,00	1.097.422,00	1.104.330,26	964.428,41	626.355,79	699.394,92
<b>Totale</b>	<b>1.560.786,00</b>	<b>1.737.637,76</b>	<b>1.694.055,47</b>	<b>1.534.957,93</b>	<b>1.144.666,49</b>	<b>1.210.374,42</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Devono comunque essere costantemente tenute monitorate le singole voci già segnalate nello sviluppo della relazione anche in raffronto con le voci di spesa ad esse collegate, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

In considerazione del momento dell'anno in cui viene approvato il bilancio si invita l'Ente a effettuare la verifica complessiva di tutte le voci di bilancio, sia in entrata che in uscita, in occasione della seduta consiliare di verifica degli equilibri e assestamento generale dei conti, operando le correzioni che si rivelassero eventualmente necessarie per tenere in equilibrio l'andamento economico e finanziario.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

Da precisare il cronoprogramma dei pagamenti al fine di mantenere la compatibilità dell'impianto complessivo degli investimenti con le entrate previste in entrata da trasferimenti e quelle acquisibili tramite mutui, all'interno del generale rispetto dei vincoli di pareggio del bilancio e di finanza pubblica in generale.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica. Valgono di nuovo le considerazioni esposte al punto precedente in termini di monitoraggio del presente obiettivo.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono coerenti in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. La loro realizzazione integrale impone un lavoro di

accelerazione da parte degli uffici che in parte è stata avviata ma che deve essere ulteriormente spinta.

**e) Salvaguardia equilibri**

Si richiamano le considerazioni fatte in precedenza.

Si da atto che in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

Si richiamano gli obblighi di pubblicità a carico dell'Ente. In tal senso l'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere che in conclusione si intendono tutte richiamate, richiamato anche l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso sulla nota di aggiornamento al DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**